

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 16 ottobre 2018, n. 1815

L.R. 13 luglio 2017 n. 28 – Aggiornamento del programma annuale della partecipazione e approvazione Processo partecipato per la redazione del Piano Regionale per la Famiglia

Il Presidente della Giunta Regionale, sulla base dell'istruttoria condotta dalla Sezione Promozione della Salute e del Benessere, confermata dal Direttore del Dipartimento, di concerto con il Servizio Comunicazione Istituzionale, confermata dal Segretario Generale della Presidenza, riferisce quanto segue:

PREMESSO CHE:

- la Regione Puglia promuove la partecipazione sia nella pianificazione strategica, nell'elaborazione degli strumenti della programmazione, nell'attuazione del programma di governo regionale e nell'insieme delle politiche pubbliche regionali;
- la partecipazione è regolata dalla Legge 28/2017, dal regolamento n. 13 del 10 settembre 2018 e dalle linee guida approvate con DGR 1649/2017;
- con DGR 1000 del 12/06/2018, la Giunta regionale ha adottato il Programma annuale della partecipazione individuando 4 processi partecipativi e le modalità attuative dei singoli processi:
 - aggiornamento del Piano dei rifiuti (PRGRU)
 - verifica dello stato di attuazione del Programma di governo;
 - Piano per Taranto ai fini della tutela della salute dei cittadini
 - formazione documenti di programmazione pluriennale ad integrazione del DEF e del Bilancio sociale
- In data 09/07/2018 il Consiglio regionale ha approvato una mozione urgente con la quale si chiede al Governo regionale:
 - l'indizione di una Conferenza regionale sulla famiglia aprendo un tavolo di discussione con il Forum delle associazioni familiari di Puglia, le sigle sindacali e le associazioni di categoria così da individuare le misure necessarie a sostenere le famiglie pugliesi, ad aumentare il tasso di natalità, a migliorare l'occupazione lavorativa e professionale e contrastare il precariato
 - la predisposizione di un Piano regionale per la Famiglia che rispetti le istanze raccolte
 - la richiesta al Ministero da parte del governo regionale di misure specifiche a sostegno della natalità e delle famiglie italiane.
- In occasione della Fiera del Levante, il 14 settembre, è stata presentata a un vasto pubblico la mozione approvata e l'avvio del percorso che conduce alla Conferenza.
- La legge regionale 44/2018 di assestamento, all'art 4 ha previsto una dotazione finanziaria di €20.000 per l'organizzazione della Conferenza

VISTO CHE

- il Piano regionale per la Famiglia deve accogliere le istanze provenienti da segmenti diversi della società civile, dagli stakeholder economici e sociali, dal mondo della scuola, della salute dei servizi, ecc.
- tali istanze devono essere prima di tutto fatte emergere per poi essere elaborate da un gruppo di lavoro multidisciplinare e interistituzionale in maniera funzionale alla redazione del piano
- tale processo di raccolta, analisi, elaborazione si configura a tutti gli effetti quale processo partecipativo, ai sensi della L.R. 28/2017, in quanto coerente con gli obiettivi esplicitati nel programma annuale della partecipazione, già approvato con DGR 1000/2018;

CONSIDERATO CHE

- la normativa regionale sulla partecipazione richiede l'individuazione di modalità e strumenti per la realizzazione di ogni processo partecipativo;
- con il supporto del Servizio di Staff "Ufficio della Partecipazione" è stato elaborato il percorso partecipativo per la redazione del Piano regionale della Famiglia

- il percorso individuato viene esplicitato nell'allegato 1, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, e prenderà avvio con la Conferenza regionale della famiglia, programmata per il 22 e 23 novembre 2018, per concludersi entro la fine di Aprile 2019.
- La responsabilità dell'attuazione di tale percorso e della redazione del Piano regionale per la Famiglia è il Servizio Minori, Famiglie e Pari Opportunità, Sezione Promozione della salute e del Benessere, coadiuvato dalla Comunicazione istituzionale per la parte inerente la promozione e la comunicazione del percorso e con il supporto dell'Ufficio partecipazione per la definizione del percorso partecipativo.

Alla luce quindi di quanto sopra premesso, al fine di avviare il processo di partecipazione che porterà alla redazione del Piano regionale per la Famiglia, si propone di aggiornare il Programma annuale della partecipazione, approvato con DGR 1000/2018 e procedere **all'approvazione del percorso partecipato per la redazione del Piano regionale per la famiglia**, di cui all'Allegato 1 al presente provvedimento.

Copertura Finanziaria di cui al D.Lgs. n.118/2011 e alla legge regionale n. 28/2001 e s.m.i.

Gli interventi di cui all'Allegato 1 trovano copertura finanziaria sul capitolo di spesa 1461, Titolo 1, Programma 01, Missione 01, stanziata con la legge di assestamento di Bilancio 44/2018, ex art 4- per un valore di €20.000

Il provvedimento del quale si propone l'adozione rientra tra quelli di competenza della Giunta Regionale ai sensi dell'art. 4, comma 4, lett. K della legge regionale n. 7/1997.

Il Presidente relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale

LA GIUNTA

- udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore;
- viste le dichiarazioni poste in calce al presente provvedimento dall'Istruttore, dalla Dirigente della Sezione;
- a voti unanimi espressi nei termini di legge;

DELIBERA

- 1) di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che qui si intende integralmente ritrascritto
- 2) di aggiornare il Programma annuale della partecipazione, includendo in esso il Percorso per la redazione del Piano regionale per la Famiglia;
- 3) di approvare il percorso partecipato, di cui all'allegato 1 parte integrante e sostanziale del presente provvedimento
- 4) di demandare alla comunicazione istituzionale l'impegno delle risorse finanziarie stanziata per l'organizzazione della Conferenza Regionale
- 5) di affidare la responsabilità dell'attuazione del percorso partecipato e della redazione del Piano regionale per la Famiglia al Servizio Minori, Famiglie e Pari Opportunità, Sezione Promozione della Salute e del Benessere
- 6) di disporre la pubblicazione del presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, ai sensi dell'art. 42 co. 7 della L.R. n. 28/2001;

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
ROBERTO VENNERI

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
MICHELE EMILIANO



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO PROMOZIONE DELLA SALUTE
DEL BENESSERE SOCIALE E DELLO SPORT PER TUTTI**

SEZIONE PROMOZIONE DELLA SALUTE E DEL BENESSERE

Il presente allegato con CIFRA SSW/DEL/2018/00003

si compone di n. 4 pagine esclusa la presente.

La Dirigente
Sezione Promozione della Salute e del Benessere
Dott.ssa Francesca ZAMPANO

A handwritten signature in blue ink, appearing to read 'F. Zampano', is written over a horizontal line.



**REGIONE
PUGLIA**

DIPARTIMENTO PER PER LA PROMOZIONE
DELLA SALUTE, DEL BENESSERE SOCIALE E
DELLO SPORT PER TUTTI

SEZIONE PROMOZIONE DELLA SALUTE E DEL
BENESSERE

Allegato 1)

Proposta di percorso partecipato per la redazione del Piano regionale per la Famiglia.

Il percorso partecipato finalizzato alla redazione del Piano regionale per le famiglie consta di tre fasi consequenziali:

1. Fase di coinvolgimento - settembre/novembre 2018

Obiettivo: favorire il coinvolgimento dei diversi attori territoriali nel percorso preparatorio verso la Conferenza Regionale.

Esiti attesi: definizione condivisa di una proposta di percorso partecipativo; ampliamento dei soggetti partecipanti.

Attività

Evento pubblico presso la Fiera del Levante: tenutosi il 14 settembre 2018, riveste il momento di avvio del percorso partecipato.

Analisi tecnica delle esigenze di aggiornamento del Piano per le politiche familiari:

Attività a cura delle strutture regionali, volta a delineare temi ed esigenze specifiche per l'aggiornamento degli strumenti di pianificazione/programmazione vigenti. Produzione di un documento sintetico redatto sulla base delle politiche regionali in materia volto a delineare gli ambiti tematici oggetto di confronto partecipato sui quali raccogliere istanze e proposte

Coordinamento del percorso di preparazione alla conferenza regionale e al Piano

L'attività preparatoria alla Conferenza regionale prevede la realizzazione di alcuni incontri di coordinamento con la partecipazione delle strutture regionali coinvolte (Servizio partecipazione, servizio comunicazione istituzionale, Servizio Minori e famiglie e Servizio programmazione sociale) ed i soggetti individuati dalla mozione approvata in Consiglio Regionale: Forum delle Associazioni familiari di Puglia, Sigle sindacali e Associazioni di categoria.

Gli incontri hanno l'obiettivo di condividere i diversi step del percorso per la Conferenza Regionale sulla Famiglia (tempi di svolgimento, struttura delle attività, output del percorso) e quelli per la redazione partecipata del Piano regionale per le Famiglie.

(indicazioni Consiglio Regionale)

rapp. Forum delle Associazioni Familiari di Puglia (2 rappresentanti)

rapp. Sigle Sindacali (1 per sigla)

rapp. Associazioni delle Categorie produttive (1 per associazione)

rapp. Associazioni impegnate nel sociale (1 per associazione)

L'ANCI Puglia ha assicurato la propria partnership su tutto il percorso di lavoro con un proprio rappresentante.

Il primo output del gruppo di coordinamento sarà l'elaborazione del programma della Conferenza regionale che si articolerà su sessioni in plenaria e sessioni parallele su alcune macroaree ritenute prioritarie a valle dell'analisi tecnica volta a delineare e definire esigenze





**REGIONE
PUGLIA**

DIPARTIMENTO PER PER LA PROMOZIONE
DELLA SALUTE, DEL BENESSERE SOCIALE E
DELLO SPORT PER TUTTI

SEZIONE PROMOZIONE DELLA SALUTE E DEL
BENESSERE

specifiche per l'aggiornamento e la redazione degli strumenti di programmazione, effettuata dall'Assessorato del Welfare.

"IL LAVORO CONDIZIONE FONDAMENTALE PER LA RIPRESA DELLA NATALITA'"

Lavoro abilitante, formazione professionale, accesso al mondo del lavoro, conciliazione vita lavoro

"LE FAMIGLIE QUALI RISORSE SOCIALI ED EDUCATIVE"

Sostegno alla genitorialità e tutela dei minori.

"FISCALITA' FAMILY FRIENDLY"

Proposte e prospettive per un fisco a sostegno delle famiglie.

"FAMIGLIE E SERVIZI DI CURA"

Disabilità, dopo di noi, cronicità, accompagnamento e sostegno alle maternità difficili, sovraindebitamento

Le macro aree tematiche individuate dall'Assessorato rappresentano punti di discussione e riflessione piuttosto ampi che dovranno essere oggetto di presentazione in sede di Conferenza, attraverso un abstract elaborato da un referente scientifico.

I referenti individuati dall'Assessorato sono:

Referente scientifico: Prof. A. Rosina

Referente scientifico: Prof.ssa L. Perla

Referente scientifico: Prof. V. Peragine

Referente scientifico: Prof. F. Belletti

L'abstract sarà il frutto di una preliminare raccolta e sintesi di dati ed elementi da sottoporre poi ai gruppi di lavoro che si formeranno durante la conferenza. Tale attività preliminare sarà svolta dai referenti scientifici, esperti della macrotematica, coadiuvati da figure con expertise comprovata sulla stessa tematica, che durante il percorso avranno il ruolo di sensibilizzare i target alla partecipazione.

La Conferenza darà avvio al processo partecipativo vero e proprio.

Le sessioni parallele vedranno la composizione dei gruppi di lavoro aggregati per macrotema di interesse. Il referente scientifico avrà il ruolo di sovrintendere alle attività dei gruppi coadiuvato dagli animatori, con il compito di facilitare il processo organizzativo e le dinamiche del gruppo.

Ciascun gruppo, una volta costituito, esprimerà il proprio coordinatore che avrà la funzione di farsi portavoce del gruppo e di sintetizzare contenuti e proposte emerse durante la sessione di lavoro.

In sede di Conferenza le associazioni familiari potranno liberamente aderire ad uno o più gruppi.

La partecipazione di tutto il mondo associativo sarà assicurata a partire dai lavori della conferenza in primis attraverso la partecipazione ai gruppi di lavoro che si svolgeranno in





DIPARTIMENTO PER PER LA PROMOZIONE
DELLA SALUTE, DEL BENESSERE SOCIALE E
DELLO SPORT PER TUTTI

SEZIONE PROMOZIONE DELLA SALUTE E DEL
BENESSERE

sessioni parallele, che nel corso di una sessione di dibattito dedicata (Interventi liberi delle Associazioni).

2. Fase del dialogo strutturato - novembre - dicembre 2018

Obiettivo: attivare il dialogo e il confronto strutturato tra i partecipanti con l'obiettivo di articolare una rappresentazione plurale delle posizioni, degli interessi e dei bisogni inerenti i vari temi oggetto di confronto.

Esiti attesi: documenti tematici esito dei gruppi di lavoro, con esplicitazione delle eventuali convergenze/divergenze delle proposte sui diversi temi.

Attività: Conferenza Regionale sulla Famiglia, 22-23 novembre 2018 - Fiera del Levante "Le politiche a sostegno delle famiglie e la sfida della denatalità" -

La Conferenza si articola in 4 sessioni e 2 intere giornate di lavoro (si rinvia all'allegata bozza di programma - Allegato)

Attività: Raccolta contributi per la redazione del Piano Regionale per la Famiglia

A valle dei lavori della Conferenza, sulla base degli spunti di riflessione emersi, i rapporteur di ciascun gruppo (coadiuvati dal relativo referente scientifico) aggiorneranno i documenti di lavoro che saranno resi disponibili per ulteriori arricchimenti. Si propone, per rendere più smart la partecipazione, anche la realizzazione di un "luogo virtuale di partecipazione" attraverso una pagina web dedicata sul portale istituzionale (collegata e attivabile attraverso i social network) in cui far confluire tutti i contributi.

Sarà attivato anche un indirizzo mail dedicato (dalla struttura competente per materia) per ricevere documenti e proposte.

3. Fase della disamina delle proposte (Gennaio - Febbraio 2019)

I contributi raccolti sia in fase di conferenza regionale che attraverso la piattaforma web saranno analizzati ed elaborati in proposte concrete da inserire nel Piano regionale per la famiglia.

Una bozza del Piano sarà sottoposta a consultazione di tutti gli stakeholder che avranno preso parte alle prime due fasi del percorso (a titolo esemplificativo: rappresentanti associazioni familiari, associazioni datoriali, organizzazioni sindacali, referenti dei servizi etc...).

Obiettivo: diffondere i risultati della Conferenza Regionali con acquisizione di ulteriori propositi e indicazioni; approfondire eventuali temi/proposte specifiche di particolare rilievo per la Regione Puglia.

Attività:

condivisione on line dei report dei tavoli tematici della Conferenza Regionale sulla Famiglia, con possibilità di invio di documenti/osservazioni;

focus di approfondimento ad invito su temi/proposte specifiche e ritenute prioritarie, individuate dalle strutture regionali

incontro del tavolo di co-progettazione: validazione del documento di proposta partecipata esito del processo partecipativo.



**REGIONE
PUGLIA**DIPARTIMENTO PER PER LA PROMOZIONE
DELLA SALUTE, DEL BENESSERE SOCIALE E
DELLO SPORT PER TUTTISEZIONE PROMOZIONE DELLA SALUTE E DEL
BENESSERE

Esiti attesi: documento di proposta partecipata esito del percorso, con presentazione dei temi e delle proposte raccolte, dando conto delle eventuali convergenze/divergenze.

4. Fase della redazione del Piano regionale per la famiglia

Marzo-Aprile 2019

Seguono le attività di redazione del piano per le politiche familiari e le relative procedure di presentazione e approvazione da parte degli organi politici.

La redazione del Piano sarà curata dal Servizio Minori, famiglie e Pari Opportunità.

Attività trasversale di comunicazione istituzionale

Il percorso dovrà essere sostenuto da un'attività di comunicazione con l'obiettivo generale di promuovere le sue tappe principali fra cui la Conferenza Regionale, nonché le modalità di partecipazione volte a favorire la massima adesione da parte di soggetti plurali e rappresentativi *delle posizioni, degli interessi o dei bisogni* diffusi.

Si farà ricorso a un'agenzia specializzata nell'organizzazione di eventi, che possa occuparsi della gestione dell'iniziativa. Si segnala che l'organizzazione della 2 giorni di lavoro è molto complessa in considerazione dell'esigenza di gestire 2 sessioni in plenaria e 4 sessioni parallele.

L'agenzia dovrà fornire, oltre all'assistenza congressuale, anche la fornitura della grafica, dei materiali e i rimborsi delle spese sostenute dai referenti scientifici e animatori.

